

# FEDERMANAGER

Via Ravenna 14 - 00161 ROMA

## U.S.C.L.A.C. / U.N.C.Di.M.

UNIONE SINDACALE CAPITANI  
CAPITANI LUNGO CORSO AL COMANDO

UNIONE NAZIONALE CAPITANI  
DIRETTORI DI MACCHINA

Segreteria Nazionale  
16121 GENOVA - Via XX Settembre 21/10 - Tel. (010) 5761424 - Fax (010) 5535129  
[USCLAC@libero.it](mailto:USCLAC@libero.it)

## VERTENZA TIRRENIA

A seguito della dichiarazione dello "Stato di insolvenza" di Tirrenia di Navigazione, per cui attualmente è in regime di "Amministrazione controllata", tutti i Lavoratori dipendenti di tale Società debbono singolarmente presentare domanda di **insinuazione al passivo** per il T.F.R. ed ogni altra pretesa discendente dal loro rapporto di lavoro (ferie, riposi compensativi, franchigie, ratei di 13.ma e 14.ma, etc.), quantificati alla data della presentazione (06 agosto 2010) della richiesta dello Stato di insolvenza in Tribunale. Ciò allo scopo di potere, in ipotesi, accedere al Fondo di Garanzia INPS per la liquidazione del TFR e dei crediti di lavoro diversi dal TFR.

Le richieste effettuate entro il termine fissato dalla Sentenza (21/12/2010) si definiscono **tempestive** e per produrle non è necessaria l'assistenza legale. Quelle che saranno avanzate, invece, dopo il 21/12/2010 verranno considerate **tardive** e, per essere ammesse, necessiteranno dell'assistenza legale. In ogni caso occorre allegare il cedolino con il calcolo del T.F.R. e di quant'altro dovutovi, che dovrà essere predisposto dalla stessa Società di Navigazione. In aggiunta, anche, fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Nel caso in cui Tirrenia dovesse tardare nel fornire il cedolino sopra specificato, e compromettere l'insinuazione del credito in forma tempestiva, si rammenta che nello statino paga da Voi ricevuto il 12 settembre 2010 si legge il T.F.R. al 31 agosto 2010 per cui potrebbe essere allegato al ricorso stesso per l'insinuazione cui trattasi a dimostrazione dello stesso T.F.R. vantato.

Ad ogni buon fine, di seguito indichiamo alcuni criteri di calcolo delle competenze invocabili.

Indennità sostitutiva di ferie, riposi compensativi e franchigie	1/26 della paga conglobata
Rateo mensile di 13.ma e 14.ma.	Sommare alla paga conglobata l'importo della panatica convenzionale e dividere il totale per dodici.
N.B. la quattordicesima erogata al Personale in R.O. si riferisce per l'anno di erogazione (a Pasqua 2010 è stata liquidata loro la 14.ma dell'anno 2010 e nulla vantano a tale titolo sino al 31/12/2010). Al Personale non in R.O., invece a tale titolo sono creditori di tanti ratei mensili quanto sono i mesi intercorsi dall'ultima corresponsione di 14.ma detratti gli eventuali periodi di malattia.	

Riteniamo dovere consigliare di rinviare ogni ipotesi di dimissioni, compresa quella per previsto pensionamento, sino a quando non si concluderà il processo di privatizzazione in atto poiché il problema trattato in questa nota potrebbe risolversi naturalmente in sede sindacale, ipotizzando l'acquisizione del relativo onere da parte del subentrante.

Infine, abbiamo ritenuto opportuno corredare la presente con :

1° - la Sentenza n.332/10 del Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, emessa il 11 agosto 2010;

2° - la Circolare INPS n.53 del 7 marzo 2007, che tratta in maniera esaustiva la materia;

3° - lo stampato predisposto dalla stessa Società Tirrenia di Navigazione <Procedura 3/2010> per il ricorso di insinuazione al passivo per crediti di lavoro dipendente di natura subordinata.

Genova, lì 16 settembre 2010

La SEGRETERIA NAZIONALE

# **F E D E R M A N A G E R**

Via Ravenna 14 - 00161 ROMA

## **U.S.C.L.A.C. / U.N.C.Di.M.**

UNIONE SINDACALE CAPITANI  
CAPITANI LUNGO CORSO AL COMANDO

UNIONE NAZIONALE CAPITANI  
DIRETTORI DI MACCHINA

Segreteria Nazionale

16121 GENOVA - Via XX Settembre 21/10 - Tel. (010) 5761424 - Fax (010) 5535129

[USCLAC@libero.it](mailto:USCLAC@libero.it)

## **STATO di INSONVENZA TIRRENIA** **EFFETTI COLLATERALI : SIREMAR, SAREMAR e POI ?**

A seguito della richiesta dello "Stato di Insolvenza" per Siremar, depositato in Tribunale a Roma il 16 settembre 20120, aspettiamo l'emissione della relativa sentenza per potere istruire i Lavoratori dipendenti di detta Società sui termini di insinuazione tempestiva al passivo. Siremar, così come Tirrenia ha già predisposto per i propri dipendenti, dovrà redigere apposito stampato e fornire nel dettaglio i dati sui crediti da lavoro dipendente alla data in cui ha presentato la domanda in Tribunale.

Anche in questo caso riteniamo di dovere consigliare ai Lavoratori Siremar di rinviare ogni ipotesi di dimissioni, anche per possibile pensionamento (il diritto maturato non si perde e si può esercitare quando si ritiene opportuno), perché l'attuale problema potrebbe trovare soluzione sindacale in fase di privatizzazione e c'è sempre tempo per intervenire il Fondo di Garanzia INPS, così come oggi è sicuro per chi si dimette.

A seguito della richiesta di sospensione della privatizzazione di Saremar, già transitata alla Regione Sardegna, appare evidente che le critiche mosse alla Regione Sicilia per non avere accettato **<Il dono gratuito>** di Siremar con i pesantissimi debiti siano state fuori luogo, diversamente non avrebbe logica l'operato della Regione Sardegna. Invece, le cause vanno ricercate nella mancata cessione di Tirrenia e Siremar a Mediterranea Holding, per essere rimasta l'unica offerta vincolante depositata il 28 luglio 2010 e ritenuta valida da stessa FINTECNA. Era questo che doveva sostenersi con forza per poi confrontarci con il subentrante sul piano industriale per il rilancio delle due Società, la difesa dei livelli occupazionali e reddituali. Oggi non ci troveremmo a vivere questo delicatissimo momento per i Lavoratori di Tirrenia e Siremar e, augurandoci che non avverrà, domani forse per quelli Saremar e chissà.

Ed ancora, il dramma dei Lavoratori dell'indotto per i possibili fallimenti a seguito dei mancati incassi dei crediti vantati nei confronti di Tirrenia e Siremar.

Tutto ciò appartiene al passato e dovrà servire a non dare ulteriore credito ai <falsi profeti> e a dare la necessaria coesione al sindacato tutto nel governare la vertenza perché i Lavoratori non abbiano ulteriori preoccupazioni ma solo certezze per il loro futuro.

Genova, lì 18 settembre 2010

La SEGRETERIA NAZIONALE

# **FEDERMANAGER**

Via Ravenna 14 - 00161 ROMA

## **U.S.C.L.A.C. / U.N.C.Di.M.**

UNIONE SINDACALE CAPITANI  
CAPITANI LUNGO CORSO AL COMANDO

UNIONE NAZIONALE CAPITANI  
DIRETTORI DI MACCHINA

Segreteria Nazionale  
16121 GENOVA - Via XX Settembre 21/10 - Tel. (010) 5761424 - Fax (010) 5535129  
[USCLAC@libero.it](mailto:USCLAC@libero.it)

## **COMUNICATO ai LAVORATORI TIRRENIA e SIREMAR**

Facciamo seguito ai nostri precedenti per informarVi di quanto segue.

La Dirigenza Tirrenia ci ha dato assicurazione verbale che saranno ottemperanti alle disposizioni di legge fornendo al massimo per il 10/11/2010 ad ogni loro dipendente le certificazioni necessarie perché possano insinuare i propri crediti da lavoro dipendente nel passivo di Tirrenia.

L'impegno di Tirrenia testè specificato pone tutti i Lavoratori di tale Azienda nelle condizioni di potere fare l'insinuazione in maniera tempestiva entro il 21/12/2010, senza necessità di ricorso ai legali

Abbiamo inviato l'allegata nostra nota all'Amministratore Straordinario di Siremar perché provvedano a correggere il TFR dei loro dipendenti Marittimi costantemente funzionanti in qualifica superiore e per i periodi in cui sono rimasti in infortunio e/o malattia indennizzata. Infatti, anche per detti periodi il TFR rimane a completo carico del datore di lavoro ed un funzionario Comandante, e così per tutte le qualifiche, nel periodo in cui rimane in assistenza indennizzata IPSEMA non può essere considerato 1° Ufficiale di Coperta, con accantonamento del TFR con tale qualifica, così come si legge negli Statini paga redatti da Siremar dal 01/01/2006. Non regge la ipotetica giustificazione del trasferimento contabilità da Palermo a Genova poiché Tirrenia, invece, è aderente alla contrattualistica ovvero non è interessata alla problematica da noi sollevata in Siremar. Certamente la causa va ricercata nella trasmissione dati dell'Ufficio Amministrativo Siremar all'Ufficio Paghe di Genova.

Siremar ha tutto il tempo necessario per provvedere in merito e permettere ai propri Lavoratori Marittimi di disporre dati corretti per essere inseriti nell'insinuazione al passivo nei termini che il Tribunale di Roma dovrà stabilire con l'emissione della Sentenza di dichiarazione dello Stato di insolvenza che la riguarderà.

Genova, lì 22 settembre 2010

La SEGRETERIA NAZIONALE